

Quesiti prova C - Metodi e approcci

Domande a scelta multipla

1. "È la dimensione in cui si individuano sia le finalità dell'educazione linguistica dell'allievo, sia gli obiettivi glottodidattici". A che cosa si riferisce questa definizione?

- 1. ? teoria
- 2. ? approccio
- 3. ? metodo
- 4. ? tecnica didattica

2. Quale/i dei seguenti aggettivi non è riferibile alla "tecnica didattica"?

- 1. ? coerente/non coerente
- 2. ? efficace/non efficace
- 3. ? neutra
- 4. ? giusta/sbagliata

3. Provi a mettere in ordine cronologico i seguenti approcci/metodi: a. approccio comunicativo, b. approccio formalistico, c. approccio strutturalista, d. approccio umanistico affettivo, e. metodo diretto.

- 1. ? a. b. c. d. e.
- 2. ? b. c. e. a. d.
- 3. ? b. e. c. d. a.
- 4. ? b. e. c. a. d.

4. Quale dei seguenti metodi traduce i dettami dell'approccio umanistico-affettivo?

- 1. ? *Total Physical Response*
- 2. ? *Project Work*
- 3. ? Metodo nozionale-funzionale
- 4. ? *Reading Method*

5. Quale di questi metodi/approcci ritiene più adatto per una classe ad abilità differenziate?

- 1. ? *Project Work*
- 2. ? *Natural Approach*
- 3. ? Suggestopedia
- 4. ? Metodo diretto

6. In quale metodo/approccio il docente deve usare solo la lingua *target*?

- 1. ? formalistico
- 2. ? diretto
- 3. ? comunicativo
- 4. ? umanistico-affettivo

7. A che cosa corrisponde la seguente definizione? "Dispositivo consapevole che permette di controllare l'*output*"?

- 1. ? filtro affettivo
- 2. ? *input*
- 3. ? *transfer*
- 4. ? *monitor*

8. Secondo Krashen l'acquisizione è possibile solo se:

- 1. ? l'*input* è comprensibile
- 2. ? il processo di acquisizione è conscio

3. ? i processi di acquisizione seguono l'ordine impostato dal docente
 4. ? c'è un certo livello di tensione
-

Quesiti prova C - Linguistica

Domande a scelta multipla

mostra una domanda alla volta

1. I pronomi allocutivi sono:

1. ? pronomi inseriti in allocuzioni
 2. ? pronomi che si usano quando ci rivolgiamo direttamente a qualcuno
 3. ? pronomi usati per indicare i partecipanti all'interazione comunicativa
 4. ? pronomi usati per indicare persone, animali o cose, definendo il rapporto di vicinanza o lontananza rispetto al parlante o all'ascoltatore
-

2. L' "italiano burocratico" è una varietà della lingua italiana che appartiene all'asse di variazione:

1. ? diafasico
 2. ? diamesico
 3. ? diastratico
 4. ? diatopico
-

3. L'espressione "Lo vuoi, un caffè?" è:

1. ? una frase scissa
 2. ? una frase con dislocazione a destra
 3. ? una frase con dislocazione a sinistra
 4. ? una frase non marcata
-

4. Quale tra i seguenti tipi testuali è meno adatto a studenti di livello A2?

1. ? testo descrittivo
 2. ? testo argomentativo
 3. ? testo regolativo
 4. ? testo narrativo
-

5. In italiano le parole composte sono formate:

1. ? da una parola base mediante l'aggiunta di un prefisso
 2. ? da una parola base mediante l'aggiunta di un suffisso
 3. ? dall'unione di due o più parole
 4. ? da una parola base mediante l'aggiunta di un confisso di origine latina o greca
-

6. La mancanza di distinzione fra /s/ sorda e /s/ sonora è:

1. ? un errore di fonetica
 2. ? una caratteristica dell'italiano regionale
 3. ? una caratteristica dell'italiano standard
 4. ? una caratteristica dell'italiano gergale
-

7. Completi con una parola la seguente definizione: "_____ : è il perno centrale dell'evento comunicativo; è l'unità della comunicazione; è l'uso linguistico correlato a uno specifico contesto e che diventa occasione per mettere in pratica un atto linguistico."

1. ? vocabolo
 2. ? copione
 3. ? testo
 4. ? parola
-

8. **Quale tra questi elementi non concorre a dare coesione al testo?**

1. ? le pro-forme
 2. ? i pronomi
 3. ? i connettivi
 4. ? le preposizioni
-

Quesiti prova C - verifica e valutazione

Domande a scelta multipla

1. **Il test diffuso consiste in una modalità di verifica:**

1. ? che richiede di utilizzare in modo diffuso abilità e conoscenze linguistiche
 2. ? sulle cui modalità di svolgimento vengono informati gli studenti
 3. ? realizzata molto frequentemente
 4. ? non dichiarata ed effettuata durante l'attività didattica
-

2. **Cosa si intende con il termine "certificazione"?**

1. ? la verifica del programma svolto in un corso
 2. ? la verifica delle competenze sulla base di parametri standard
 3. ? la valutazione dei risultati ottenuti dalla classe
 4. ? la definizione del punteggio al termine del corso
-

3. **Nella valutazione della produzione scritta del livello A1 a quale dei seguenti indicatori assegnerebbe un peso maggiore?**

1. ? ortografia e punteggiatura
 2. ? correttezza morfosintattica
 3. ? appropriatezza lessicale
 4. ? efficacia comunicativa
-

4. **Nel *testing* linguistico si definisce prova fattoriale:**

1. ? quella che verifica un singolo aspetto delle strutture della lingua
 2. ? quella che richiede di utilizzare molti elementi per svolgere un compito
 3. ? quella che vuol verificare la capacità di uso della lingua in una certa situazione
 4. ? quella che richiede di assumere un ruolo in una situazione comunicativa
-

5. **Nell'ambito della verifica la produzione di un testo scritto è una prova:**

1. ? di tipo oggettivo
 2. ? di tipo integrato
 3. ? di tipo fattoriale
 4. ? di tipo indiretto
-

6. **Per valutare la comprensione scritta quale tipo di testo può essere più efficacemente sfruttato per un'attività di riordino/ricostruzione?**

1. ? testo narrativo
 2. ? testo argomentativo
 3. ? testo descrittivo
 4. ? testo espositivo
-

7. **Gli obiettivi che il docente persegue somministrando una scheda di autovalutazione sono molteplici. Indichi quale dei seguenti obiettivi non si riferisce all'autovalutazione:**

1. ? esplicitare ciò che lo studente non è ancora in grado di fare
-

2. ? far capire se si possa accedere o meno al successivo livello linguistico in base ai risultati raggiunti, senza che sia l'insegnante ad evidenziarlo
 3. ? stimolare situazioni di autoapprendimento
 4. ? rendere partecipi gli stessi studenti nel loro processo formativo
-
8. **La valutazione dei percorsi formativi è molto importante ma spesso le modalità usate per attuarla non soddisfano, perché non tengono sempre conto delle caratteristiche e diversità degli studenti. Quale delle seguenti proposte potrebbe colmare questa lacuna?**
-
1. ? il Portfolio
 2. ? il PEFIL
 3. ? il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
 4. ? il CILS
-

Prova C - Unità Didattica e modelli operativi

Domande a scelta multipla

1. **L'unità didattica può essere definita come**

1. ? una metodologia di insegnamento delle lingue straniere
 2. ? un insieme di attività articolate in modo coerente in una successione di fasi
 3. ? una modalità condivisa di analisi della lingua
 4. ? un insieme di teorie a cui sottosta la glottodidattica moderna
-

2. **Quale delle seguenti caratteristiche non è riferibile all'unità didattica?**

1. ? compiutezza
 2. ? coerenza
 3. ? brevità
 4. ? dura in media 6-8 ore
-

3. **Quale delle seguenti affermazioni non è riferibile all'unità didattica?**

1. ? è un'unità di lavoro dotata di una sua compiutezza e coerenza
 2. ? è costruita intorno ad un testo
 3. ? segue il percorso che va dal globale all'analitico
 4. ? segue un percorso deduttivo della grammatica
-

4. **Quale delle seguenti affermazioni non è riferibile all'unità didattica?**

1. ? dura in media dalle 6 alle 10 ore
 2. ? è una tranche linguistico-comunicativa complessa, realizzata mettendo insieme eventi, atti, espressioni, strutture linguistiche legati da un contesto situazionale
 3. ? procede seguendo un percorso che va dall'analitico al globale
 4. ? è una struttura di base, un contenitore che include una rete di unità d'apprendimento e che è inserita in un modulo
-

5. **Durante la fase di "motivazione" non**

1. ? si presentano gli obiettivi e i contenuti dell'unità didattica
 2. ? si elicitano le conoscenze pregresse
 3. ? si possono presentare le parole chiave
 4. ? si somministra il testo input agli studenti
-

6. **La fase della "globalità" si articola in più fasi. Quale delle seguenti non rimanda alla suddetta fase?**

1. ? evidenziazione delle regolarità della lingua
 2. ? esame del contesto e degli elementi paratestuali
-

3. ? esposizione al testo
 4. ? comprensione del testo
-

7. **Quale abilità si sviluppa principalmente durante la fase della "globalità"?**

1. ? ricezione
 2. ? produzione
 3. ? interazione
 4. ? mediazione
-

8. **Su quale delle seguenti strategie non si basa la fase della "globalità"?**

1. ? sfruttamento massimo della ridondanza
 2. ? recupero delle conoscenze dichiarative
 3. ? *expectancy grammar*
 4. ? scoperta delle regolarità
-

9. **A che cosa corrisponde la fase dell'"analisi"?**

1. ? è la fase in cui si mettono in pratica, fuori dalla classe, le cose che si sono imparate precedentemente in classe
 2. ? è la fase in cui, senza l'intervento dell'insegnante, si scoprono le regolarità della lingua (grammaticali, lessicali e pragmatiche) e tutte queste scoperte vengono dal testo
 3. ? è la fase in cui si recuperano e si rielaborano le conoscenze e si attiva la grammatica dell'aspettativa; si crea, inoltre, curiosità per quello che seguirà
 4. ? è la fase in cui si usano le informazioni del testo, per parlare di altre cose
-

10. **Durante la fase di _____ si usano le informazioni del testo, per parlare di altre cose (per esempio, se il testo conteneva verbi imperfetti, una attività di sintesi potrebbe essere "Che cosa facevi per le vacanze da bambino?"). Completate questa affermazione.**

1. ? analisi
 2. ? sintesi
 3. ? riflessione
 4. ? recupero
-

11. **Quando parliamo di "riflessione" quale altro termine possiamo usare per indicare la stessa cosa?**

1. ? attività di decondizionamento
 2. ? rinforzo
 3. ? contestualizzazione
 4. ? attività metalinguistica
-

12. **Qual è l'obiettivo dell'attività metalinguistica?**

1. ? far focalizzare l'attenzione sulle modalità con cui è costruito il testo
 2. ? far utilizzare la lingua per descrivere o spiegare la realtà circostante
 3. ? stimolare l'apprendimento facendo vivere allo studente situazioni ed esperienze gradevoli e motivanti, capaci di sostenere ed incentivare una motivazione basata soprattutto sul piacere
 4. ? far usare la lingua per riflettere e analizzare la lingua stessa allo scopo di spiegarne i meccanismi o le caratteristiche peculiari
-

13. **"La novità di questi modelli rispetto agli approcci di tipo deduttivo risiede nel collocamento di questa fase all'interno dell'unità". Di quale fase stiamo parlando?**

1. ? motivazione
 2. ? globalità
 3. ? riflessione
 4. ? rinforzo
-

14. **Quale delle seguenti affermazioni si riferisce alla fase di "recupero"?**
-
1. ? riguarda coloro che manifestano carenze globali nel processo di acquisizione
 2. ? riguarda gli allievi che hanno fallito uno o più obiettivi specifici di un'unità
 3. ? si basa su attività senza alcun fine didattico, finalizzata semplicemente al piacere di usare la lingua
 4. ? è la fase della presentazione dei contenuti del percorso che sta per iniziare
-
15. **Quale delle seguenti affermazioni corrisponde alla fase di "verifica/output"?**
-
1. ? è la fase della scoperta del testo
 2. ? è la fase in cui si verificano quelle ipotesi formulate nelle precedenti fasi dell'unità. L'insegnante può anche dare una spiegazione grammaticale delle strutture, ma prima si devono far riflettere gli apprendenti da soli sulle regole.
 3. ? è la fase in cui si mettono in pratica, fuori dalla classe, le cose che si sono imparate precedentemente in classe
 4. ? è la fase in cui gli studenti usano la lingua per il solo piacere di usarla
-
16. **Quale dei seguenti modelli operativi prevede solo le fasi di globalità, analisi e sintesi?**
-
1. ? unità didattica
 2. ? unità didattica centrata sul testo
 3. ? unità di apprendimento
 4. ? modulo
-
17. **Quale delle seguenti affermazioni non è riferibile al modulo?**
-
1. ? è un percorso tematico organico
 2. ? non è accreditabile
 3. ? è costituito da unità didattiche e unità di apprendimento
 4. ? è autosufficiente e flessibile
-
18. **Il learning object è:**
-
1. ? digitale e combinabile
 2. ? accreditabile e reticolare
 3. ? modificabile e comunicativo
 4. ? grammaticale e organico
-

PROVA C - Quadro Comune Europeo

Domande a scelta multipla

1. **Quale delle seguenti finalità non rientra tra quelle del QCER?**
-
1. ? Valorizzare lo sviluppo della competenza plurilingue e pluriculturale nel rispetto della diversità
 2. ? Fornire indicazioni normative per programmare sillabi coerenti con un approccio orientato all'azione
 3. ? Offrire una tassonomia dettagliata sulle categorie e sottocategorie che descrivono gli usi della lingua.
 4. ? Invitare i lettori a riflettere sulle proprie scelte e a rielaborarle sulla base di parametri di riferimento condivisi
-
2. **In che cosa consiste secondo il QCER il "plurilinguismo"?**
-
1. ? Nella conoscenza di due o più lingue da parte di un individuo
 2. ? Nella coesistenza di due o più lingue in una società
-

3. ? Nella competenza comunicativa integrata di due o più lingue
 4. ? Nello sviluppo di una competenza pari a quella del parlante nativo in due o più lingue
-

3. Quale tra le seguenti affermazioni si riferisce al termine "dominio"?

1. ? Categorie di eventi di vita quotidiana in cui si iscrivono gli atti comunicativi e che sono condizionati dalla situazione, da fattori sociali, fisici e di tempo in cui si svolgono
 2. ? La conoscenza della società e della cultura della/delle comunità in cui si parla la lingua. Comprende pertanto la conoscenza delle convenzioni, dei valori, degli atteggiamenti, degli aspetti paralinguistici della comunicazione in ambito quotidiano
 3. ? L'esercizio della propria competenza comunicativa in un ambito specifico nel processare (in modo ricettivo e produttivo) uno o più testi in modo da svolgere un compito
 4. ? Ampio settore della vita sociale in cui operano gli agenti sociali e in cui vengono contestualizzate le attività linguistiche. Nel QCER sono presenti gli ambiti del privato, del pubblico, dell'istruzione e del lavoro
-

4. A che cosa si riferisce il concetto di "competenza linguistico-comunicativa"?

1. ? alla capacità dell'utente/apprendente di comunicare in modo efficace e appropriato al contesto
 2. ? alla capacità dell'utente/apprendente di comunicare producendo frasi corrette da un punto di vista formale
 3. ? alla capacità dell'utente/apprendente di comunicare rispettando i fattori socioculturali che regolano l'uso linguistico
 4. ? alla capacità di raggiungere i propri scopi attraverso la comunicazione
-

5. Quale di queste sottocompetenze della competenza linguistico-comunicativa non è contemplata nel QCER?

1. ? Competenza linguistica
 2. ? Competenza sociolinguistica
 3. ? Competenza extralinguistica
 4. ? Competenza pragmatica
-

6. Quale delle seguenti attività linguistiche assume un peso rilevante secondo la prospettiva plurilinguistica e pluriculturale del QCER?

1. ? Produzione
 2. ? Ricezione
 3. ? Mediazione
 4. ? Interazione
-

7. Di quali strategie, cioè linee d'azione organizzate e finalizzate alla realizzazione di un compito, non si parla nel QCER?

1. ? Strategie di ricezione
 2. ? Strategie di apprendimento
 3. ? Strategie di interazione
 4. ? Strategie di produzione
-

8. Tra i seguenti fattori di cui l'insegnante tiene conto nella scelta di un testo, quale potrebbe rivelarsi poco facilitante per l'apprendente?

1. ? L'organizzazione testuale chiara e coerente
 2. ? L'interesse dell'apprendente per l'argomento trattato
 3. ? La lunghezza del testo
 4. ? La familiarità dell'apprendente per il genere testuale e il dominio
-

CHIAVI

NR. DOMANDA	METODI	LINGUISTIC A	VERIFICA E VALUTAZIONE	UNITA' DIDATTICA	QCER
1	B	B	D	B	B
2	D	A	B	C	C
3	D	B	D	D	D
4	A	B	A	C	A
5	A	C	B	D	C
6	B	B	A	A	C
7	D	C	A	A	B
8	A	D	A	D	C
9				B	
10				B	
11				D	
12				D	
13				C	
14				A	
15				C	
16				C	
17				B	
18				A	
19					